



Giovani in preghiera all'eremo San Salvatore

Con Ac e Fuci la «Notte degli ulivi» per i giovani

DI MARTA VALAGUSSA

Sta per cominciare la Settimana autentica e, come da tradizione, l'Azione cattolica ambrosiana e la Fuci (Federazione universitari cattolici italiani) organizzano la «Notte degli ulivi», un momento significativo e suggestivo, aperto a tutti i giovani della Diocesi, per prepararsi al Triduo pasquale. L'appuntamento è per mercoledì 17 aprile alle 20.30 all'eremo San Salvatore. La scelta del Mercoledì Santo è sempre stato un tratto distintivo di questa iniziativa. Duplice il motivo: consentire a tutti di partecipare al Triduo pasquale nelle proprie parrocchie, senza dover rinunciare a nessuna funzione, e prepararsi alla Pasqua andando in profondità nel silenzio e nella fatica della salita all'eremo. La Notte degli ulivi infatti è una vera e propria camminata dal paese di Crevenna (il

ritrovo è al cimitero) all'eremo San Salvatore, accompagnata dalle parole di un testimone di carità. Ma perché proprio all'eremo? L'eremo è un luogo ricco di significato. Molti giovani della Diocesi, a cominciare da Giuseppe Lazzati, hanno preso decisioni importanti per la propria vita tra queste mura. Il cardinale Martini diceva che uno dei modi di accesso alla fede per i giovani è il pellegrinaggio. Ecco perché viene proposto un cammino silenzioso sulla strada che conduce all'eremo. Quest'anno il libretto, preparato come di consueto dai giovani della Fuci, ha come riferimento il magistrato Rosario

Mercoledì sera la salita all'eremo San Salvatore a piedi da Crevenna leggendo testi su Rosario Livatino, il magistrato trentenne ucciso dalla mafia

Livatino. Impegnato sin da giovane nell'Azione cattolica, si laurea in giurisprudenza ed entra in magistratura presso il Tribunale di Caltanissetta. Nel 1979 diventa sostituto procuratore presso il Tribunale di Agrigento e ricopre la carica fino al 1989. Il 21 settembre 1990, mentre si reca senza scorta in tribunale, viene ucciso da quattro sicari della Stidda, la mafia agrigentina. Nella sua attività si era occupato di quella che sarebbe esplosa come la Tangentopoli siciliana e aveva messo a segno numerosi colpi nei confronti della mafia, a cui aveva confiscato molti beni. Il giovane magistrato Rosario Livatino, il giorno della sua morte non aveva ancora

compiuto 38 anni. E' riconosciuto dalla Chiesa come Servo di Dio, mentre si è chiusa la fase diocesana della causa di beatificazione. I giovani che parteciperanno alla Notte degli ulivi leggeranno brani riguardanti la sua biografia, accompagnati dal racconto della Passione. Nel frattempo la silenziosa salita all'eremo consentirà a tutti di entrare in un clima di raccoglimento e riflessione. Una volta arrivati a destinazione, è previsto un momento di adorazione eucaristica e, al ritorno, sarà possibile scambiarsi gli auguri pasquali, in un momento conviviale. Non servono prenotazioni né iscrizioni, ma solo il desiderio di condividere una serata di ascolto, amicizia e preghiera. Per maggiori informazioni e dettagli consultare il sito www.azionecattolicamilano.it o chiamare la segreteria di Ac (02.58391328).

Quaresima 2019

Ogni anno il Venerdì Santo anche la diocesi ambrosiana contribuisce con molte offerte

«L'affetto per la Chiesa madre di Gerusalemme affonda le radici nel Nuovo Testamento»

Cristiani di Terra Santa, colletta per sostenerli

DI MASSIMO PAVANELLO *

La Custodia riceve la parte maggiore della Colletta del Venerdì Santo, mentre ciò che rimane è gestito dalla Congregazione per le Chiese orientali. Le offerte pervenute, nell'anno 2018, ammontano a 8.633.099,88 di euro. «Le spese superano la Colletta - rende noto la Congregazione - e pertanto è necessaria una maggiore cooperazione e un impegno generoso dei cristiani di tutto il mondo verso i loro fratelli e sorelle della Terra Santa e del Medio Oriente». All'interno di questa cornice si iscrive l'appello che - nel secondo giorno del Triduo sacro - pure quest'anno risuonerà in tutte le chiese del mondo, comprese quelle della Diocesi ambrosiana. La generosità milanese, in vero, non è mai venuta meno. Questa voce specifica è tra le poche, in calendario, che registra una curva ascendente: 144.286,36 euro raccolti lo scorso anno. Più di quello precedente, come si evince pure dalle parole grate inviate alla Curia da padre Francesco Ielpo, Commissario della Custodia di Terra Santa per il Nord Italia. L'affetto per la Chiesa madre di Gerusalemme affonda le radici sin nel Nuovo Testamento. I Papi l'hanno sempre rinnovato. Più recentemente, Paolo VI, attraverso l'Esortazione apostolica *Nobis in animo* (25 marzo 1974), ha dato una spinta decisiva alla prassi della raccolta del Venerdì Santo. La Custodia, attraverso la Colletta, può sostenere e portare avanti l'importante missione a cui è chiamata: custodire i luoghi santi, le pietre della memoria, e favorire la presenza cristiana, e delle pietre vive di Terra Santa, attraverso tante attività di solidarietà, come ad esempio il mantenimento delle strutture pastorali, educative, assistenziali, sanitarie e sociali. Lo scambio tuttavia non è solo di livello orizzontale. Lo ricorda il card. Leonardi Sandri, prefetto della Congregazione per le Chiese

orientali, nel messaggio vergato per la ricorrenza in oggetto: «Nell'ultimo periodo, assistiamo con speranza ad una certa ripresa dei pellegrinaggi, toccando con mano la gioia della fede di tanti fedeli che giungono in Terra Santa sempre più numerosi dalla Cina, dall'India, dall'Indonesia, dalle Filippine e dallo Sri Lanka. Tale vitalità apostolica è un segno grande per le comunità locali, e interpella quelle dell'Occidente talora tentate di scoraggiamento e rassegnazione nel vivere e testimoniare la fede nel quotidiano». Il ritorno dei pellegrinaggi è confermato pure da Silvano Mezzanana, vice presidente della agenzia Duomo Viaggi. E' appena rincasato da un sopralluogo a Cipro dove - il prossimo ottobre, dal 14 al 18 - si recheranno i sacerdoti ambrosiani guidati dall'arcivescovo mons. Mario Delpini. Cipro, sì. Perché i territori che beneficiano, sotto diverse forme, di un sostegno proveniente dalla Colletta sono Gerusalemme, Palestina, Israele, Giordania, Cipro, Siria, Libano, Egitto, Etiopia, Eritrea, Turchia, Iran e Iraq. L'elenco evoca anche territori che, purtroppo, la cronaca ha reso noti come scenari di guerra. E infatti, comunica la Congregazione per le Chiese orientali, «è continuato e si è intensificato in Siria, Giordania e Libano l'aiuto alla popolazione siriana e irachena, cristiani ma non solo, che vive una situazione di estrema necessità, attraverso la presenza dei frati della Custodia di Terra Santa con il sostegno finanziario e la collaborazione soprattutto di Ats». Per questo, esorta il prefetto vaticano, collegandosi al presente tempo liturgico, «rivivendo i misteri della nostra salvezza, pensiamo con maggiore intensità ai fratelli e sorelle che vivono e testimoniano la fede nel Cristo morto e risorto in Terra Santa, esprimendo loro anche la solidarietà nella carità».

* incaricato diocesano Turismo e pellegrinaggi



La cappella della Crocifissione nel Santo Sepolcro a Gerusalemme

alla Sacra Famiglia e in Duomo

Via Crucis e Passione del Signore

Il 19 aprile, Venerdì Santo, alle 15 l'arcivescovo presiede la Via Crucis presso la Fondazione Sacra Famiglia a Cesano Boscone. Alle 17.30 in Duomo celebrazione della Passione del Signore presieduta dall'arcivescovo. Diretta su Chiesa Tv (canale 195) e www.chiesadimilano.it; Radio Mater manderà in onda la riflessione dell'arcivescovo in differita alle 20.30; su Radio Marconi sintesi omelia alle 19.30. Le offerte raccolte durante questa e le altre celebrazioni in programma

in Diocesi sono destinate alla Colletta a favore della Terra Santa a cui concorrono tutte le comunità cattoliche del mondo. Il Servizio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro offre una proposta di riflessione e di preghiera nei luoghi di lavoro dove l'uomo è chiamato a svolgere la sua attività. Presso l'ufficio in Arcivescovado (piazza Fontana 2, Milano) è disponibile il pieghevole per le benedizioni nelle aziende. E' possibile ritirarlo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.



Il Pontificale di Pasqua dell'anno scorso con l'arcivescovo

Pasqua, celebrazioni con l'arcivescovo

Il 20 aprile, Sabato Santo, alle 21, nel Duomo di Milano, l'arcivescovo presiederà la solenne Veglia di Risurrezione, durante la quale i catecumeni riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana. La celebrazione sarà trasmessa in diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Marconi e www.chiesadimilano.it. Alle 20.30 di sabato 20 aprile, su Telenova (canale 14) e su Chiesa Tv (canale 195), la diretta della celebrazione della Veglia di Risurrezione, sarà preceduta dallo «Speciale Pasqua» de *La Chiesa nella città*. In replica alle 16.45 e alle 21 di domenica 21 aprile su Chiesa Tv, lo Speciale, aperto dagli auguri dell'arcivescovo, sarà dedicato al Cartone della Scuola di Atene di Raffaello. Il capolavoro

interamente restaurato, è stato reso da soli pochi giorni visibile al pubblico presso la Pinacoteca ambrosiana, in un suggestivo e innovativo allestimento. Il 21 aprile, Domenica di Pasqua, rinnovando una tradizione cara ai Pastori della Chiesa ambrosiana, alle 8.30 l'arcivescovo presiederà una celebrazione eucaristica nel carcere a Busto Arsizio. Successivamente, alle 11, in Duomo, l'arcivescovo presiederà il solenne Pontificale di Pasqua. La celebrazione sarà trasmessa in diretta su *Chiesa Tv* (canale 195 del digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it; *Radio Mater* manderà in onda l'omelia dell'arcivescovo in differita alle 12.20. Alle 16, sempre in Duomo, l'arcivescovo presiederà i Secondi Vespri Pontificali.

In Duomo Sabato Santo la veglia alle 21 Domenica il Pontificale alle 11. Dirette tv, radio e web

A Bollate va in scena la Compagnia di Orago



Nella parrocchia di san Martino di Bollate, la Domenica delle Palme culminerà oggi con un evento inedito. La «Compagnia della Passione» di Jerago con Orago (Va) mette in scena la Passione e Risurrezione del Signore con personaggi protagonisti, ambientazioni sceniche e coinvolgimento dei parrocchiani e dell'intera città. La rappresentazione si concluderà con la celebrazione della Messa alle 18.30 con la possibilità della presenza dell'arcivescovo. Questa compagnia da anni mette in scena la Pasqua di Gesù con grande impatto scenico e concorso di

persone. «Desideriamo proporre e vivere questa esperienza non tanto per creare un evento estetico - dice il parroco don Maurizio Pessina - ma per coinvolgere e sensibilizzare, anche attraverso lo strumento della rappresentazione drammatica, l'esercizio contemplativo dei misteri salvifici della nostra fede. Troppo abituati, da un lato, a celebrarli, oppure dall'altro ormai assuefatti alle tradizioni da restare quasi distaccati, la preparazione, la partecipazione o anche solo l'assistere a tale esperienza potrebbe aiutarci spiritualmente e lasciare una traccia dentro ciascuno».

«Sotto la croce» a San Giorgio

La proposta dei Concerti spirituali tenuti presso la basilica di San Satiro continua coinvolgendo anche la basilica di San Giorgio al Palazzo. Il prossimo appuntamento di sosta, tra musica e Parola, si terrà venerdì 19 aprile alle 13 (durata di circa trenta minuti) dal titolo «Sotto la croce» (Gv 19, 25-27/Lc 23, 35-42/Mc 15, 29-41) con don Paolo Allia, voce recitante, e Matteo Galli all'organo. La parte musicale degli incontri è costituita da un ciclo di improvvisazioni organistiche, realizzate dal vivo, in tempo reale, e che scaturiscono liberamente dal



contesto e dall'intimità dei testi presentati. L'improvvisazione all'organo è una grande tradizione con radici solidamente affondate nella storia. L'improvvisazione, con la sua estemporaneità, è qualcosa che unisce fortemente il musicista e il pubblico in un momento unico e irripetibile. La ricerca e la composizione dei testi a commento del brano evangelico è a cura di Chiara Gibillini. Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti. Info: tel. 02.39663547; info@levocidellacitta.it; www.levocidellacitta.it.

Concerto Cuamm per il Sud Sudan

Oggi alle 20.30, alla Sala Verdi (via Conservatorio 12, Milano), concerto di Pasqua a favore dei Medici con l'Africa Cuamm per l'ospedale di Yiroil in Sud Sudan. In programma: *The best of the Sacred Concerts*, Duke Ellington, presentazione di Luca Bergalini; *Easter Oratorium in Jazz*, Pino Jodice, presentazione di Alfredo Saitto; sax tenore e soprano solista Tino Tracanna; Orchestra nazionale jazz dei Conservatori italiani Verdi vocal ensemble pop & jazz (Special Chours), Maestro preparatore del coro Marco Battigelli; direzione, composizione e arrangiamenti Pino Jodice, voce narrante Stefano De Sando. Ingresso libero. Info: Oscar Merante Boschini, cell. 3428720913; o.meranteboschin@cuamm.org.